

In occasione del 74° anniversario della scomparsa dell'artista Lorenzo Viani, artista di notevole spessore, che, proprio a Ostia visse la fase più creativa, è stata allestita una mostra a lui dedicata, all'interno dei locali della Scuola della Guardia di Finanza.

Grazie al Circolo Artistico Lorenzo Viani e all'impegno della sua Presidente Elena Mujoli è stato possibile, nel corso di questi anni far conoscere al pubblico e alle scuole del territorio le opere di questo importante artista.

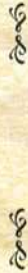
Già nel 2005, visitando i locali della Guardia di Finanza, ho potuto apprezzare questo autore che, anche se viareggino ha trovato a Ostia la sua massima realizzazione artistica.

Nessuno meglio di lui ha saputo fondere gli elementi del territorio: mare, pineta, sabbia, con la vita delle persone che al mare hanno dedicato la loro esistenza.

Lorenzo Viani non è solo l'artista della Scuola delle Fiamme Gialle, ma anche un valente incisore, scrittore, poeta e giornalista come testimonia la raccolta compresa nel catalogo.

Un poliedrico artista amante del bello, in tutte le sue forme, che ha amato profondamente questo nostro territorio così affine al paesaggio delle sue origini, tanto da divenire cittadino di adozione. Credo nel valore culturale dell'artista e di questa iniziativa che, anche questa volta rappresenterà un momento di riscoperta del mondo artistico di Lorenzo Viani e, soprattutto del suo intenso legame con il Litorale Romano.

L'Assessore
DAVIDE BORDONI



Anche quest'anno si rinnova il tradizionale prestigioso appuntamento che vede inconfondibilmente legate tra loro la maestria di Lorenzo Viani e la storia della Scuola di Polizia Tributaria quale custode di alcuni pregevolissimi capolavori dell'artista viareggino.

L'evento permetterà all'Istituto di aprire al pubblico, ed in particolar modo alle scolaresche, le proprie sale dove sarà possibile ammirare una serie di tempere murali, di riconosciuto e stimato valore artistico, che l'autore ha incentrato su tematiche marinaresche, in linea con l'originale destinazione di Istituto Nautico del Complesso "IV Novembre".

Tali opere, realizzate nel 1936, sono oggetto di grande attenzione da parte del mondo culturale ed accademico, sia a livello locale che nazionale, e grazie al Circolo Artistico "Lorenzo Viani" sono sempre più apprezzate e stimole, col passare degli anni, nella loro unica sensibilità. La Scuola di Polizia Tributaria, che ha l'onore di comandare e della quale ricorre nel mese di novembre il decennale del suo trasferimento alla sede di Ostia, è ben lieta di ospitare l'evento offrendo, ancora una volta ai numerosi visitatori, la possibilità di ammirare l'ispirazione artistica di Lorenzo Viani in una cornice monumentale di indiscutibile pregio e valore che la caserma "IV Novembre" costituisce, nello stretto ed intenso legame che da trent'anni la unisce al territorio del XIII° Municipio.

Lido di Ostia, Ottobre 2010.
Gen. D. Giorgio Toschi.

Con il patrocinio:



ROMA CAPITALE

Assessorato alle politiche Culturali e della Comunicazione

Municipio Roma XIII



COMUNE DI VIAREGGIO
Assessorato alla Cultura



Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza



PRO LOCO ROMA LITORALE
P.zza della Stazione, 34
00122 Ostia Lido - Roma



CIRCOLO ARTISTICO CULTURALE "LORENZO VIANI"

P.zza della Stazione, 34
00122 Ostia Lido - Roma
e-mail: circolo.viani@virgilio.it
www.circoloviani.it

Si ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa

ROMA CAPITALE

Assessorato alle politiche Culturali e della Comunicazione

Municipio Roma XIII

Circolo Artistico Culturale "Lorenzo Viani"

In collaborazione con la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza



L. VIANI, L'Approdo (particolare)

Lorenzo Viani

da Viareggio ad Ostia, una vita per l'arte 1882-1936

Saloni della Caserma "IV Novembre"
Via delle Fiamme Gialle, 14/16 - Ostia Lido

dal 24/11 al 28/11/2010

Visite gratuite guidate solo su prenotazione.
Per informazioni Tel. 06 56.27.892



“LORENZO VIANI” è il primo Circolo Artistico Culturale di Ostia impegnato in numerose attività culturali. Fondato nell'anno 1984 da un gruppo di pittori e scultori con il desiderio di poter organizzare manifestazioni culturali nel nostro territorio.

Il Circolo oltre alla mostra in Piazza Anco Marzio, denominata “Arte Contemporanea sul Mare”, organizza mostre nell’incantevole scenario del Borgo di Ostia Antica arricchite da altri eventi artistici e nelle strade caratteristiche del centro di Ostia, come via dei Misenati nel periodo Natalizio.

Realizzando questo avvenimento, in coincidenza dell’anniversario della nascita e della morte di Lorenzo Viani, l’Associazione Culturale che porta il suo nome rende omaggio al Maestro e dà l’opportunità soprattutto ai giovani, di conoscere ed apprezzare le sue opere e tramite esse una parte della storia della nostra città. Durante l’esposizione saranno visionabili dal pubblico libri, disegni di Viani e cataloghi sulla sua attività artistica.

Ogni pittore, socio del Circolo, presenta in questa esposizione una propria opera, sul tema “IL NEOREALISMO” ispirata ai film dal 1946 al 1956.

ARTISTI ESPOSITORI

Agneni Sara	Jurisc Mario
Agostini Stefano	Lanini Alberto
Barni Silva	Lucantoni Adriano
Bellagamba Vittoria	Majoli Elena
Beranzoli Claudio	Massariello Antonello
Bertollesi Gloria	Mencarelli Giampiero
Bottari Melina	Mereu Paolo
Brancasi Erica	Meroni Roberta
Brancaccio Gabriella	Milano Clara
Brienza Daniele	Pancbianco Daniela
Cusimano Atrilio	Piccione Simonetta
D'Amore Nicoletta	Piras Duccio
Di Martino Mario	Piras Graziano
Frau Simonetta	Poli Gianluigi
Gagliardini Claudio	Porcacchia Francesco
Giordano Carmen	Rasi Mariangela
Grani Marisa	Romani Enzo
Leni Savina	Vandelli Luciano

Evento dedicato a

“Lorenzo Viani”

da Viareggio ad Ostia
una vita per l'arte 1882-1936



L. VIANI, Il Tellinero (particolare)

Vita, opere e scritti

Lorenzo Viani nasce a Viareggio il 1° Novembre 1882. Vive una fanciullezza da povero facendo trasparire però, fin dalla giovinezza, la sua chiara e forte personalità. Insofferente di ogni imposizione autoritaria, atteggiamento che lo porterà alla ricerca di un contatto più aderente all'ambiente che lo circonda, lavora e soffre con quegli uomini che, come lui, si battono per la dignità dell'uomo.

Non si sottrae alle necessità dell'esistenza e compie varie esperienze di lavoro affrontando i mestieri più umili come il garzone di barbiere e quello di mozzo di pescherecci in un quartiere di ladri, accattoni e vagabondi. Ma lo preme la volontà di fare il pittore. In varie città toscane, ove la famiglia si trasferisce, studia disegno e legge opere letterarie finché incontra Pio Nomiellini che lo inizia alla pittura e poi a Firenze, Giovanni Fattori che lo accoglie all'Accademia di Belle Arti che dirige. Qui Viani capisce che la pittura lo può aiutare ad esprimere con forza le sue istanze sociali e vi si dedica con tutte le sue forze. Oltre alla pittura, che esige anche dispendio di denaro, si indirizza alla Xilografia nella quale esprime le sue idee politiche rivolte al riscatto del popolo che in quei fogli possono trovare evidenziate le proprie istanze.

Viani non ha pace. Dipping e incide senza sosta. Si fa conoscere ed apprezzare al punto che nel 1920 gli viene assegnato il primo Premio Città di Venezia con l'opera "La benedizione dei morti del mare" che sarà quasi una premonizione di quanto gli capiterà ad Ostia.

Per essere più esplicito varia l'attività e dal 1922 si dedica a quel romanzo che gli aprirà la strada verso le classi più povere ma desiderose di leggerci. Mentre collabora col Corriere della Sera, che gli offre mezzi di sussistenza, scrive "Storie di Vägeri" che comprendono i romanzi "Gli ubriachi", "Avvio uomo d'acqua", "Il Bava", "Barba e capelli", "Parigi", "Roccatagliata", "Ritorno in Patria", "Il figlio del pastore", "Le chiavi nel pozzo" e "Storie di umili titani" nonché il libro di poesie "La polla nel pantano" redatti in un misto di versiliese e di italiano che rende più efficaci le immagini dei racconti e più immediata e sentita la poesia. Soggiorna per alcuni periodi a Parigi ove più che l'arte impara, ancora una volta, a superare le difficoltà della vita formando più l'uomo che l'artista.

Nel 1936 viene invitato a dipingere le pareti del Collegio "IV Novembre" di Ostia Lido, appena costruito per accogliere gli orfani dei caduti del mare. Lui accetta con entusiasmo perché necessita di aria marina onde superare le crisi di asma che lo tormentano. Pare felice quando, nel 1936, da Ostia, scrive alla moglie: "Che vita faccio? La vita del signore... Ostia è bella, ariosa, moderna, incantevole... l'asma è quasi sparita. Che allegria, che gioia, che vita!"

La gioia sarà breve poiché il 2 novembre dello stesso anno, muore lasciando ad Ostia il suo testamento artistico, purtroppo unico, ancora, monumento funebre.

visita alla mostra su prenotazione:
Saloni della Caserma IV Novembre
Via delle Fiamme Gialle, 14/16 - Ostia Lido

Mercoledì 24 novembre 2010 dalle ore 9.00 alle 15.00
Giovedì 25 novembre 2010 dalle ore 9.00 alle 15.00
Venerdì 26 novembre 2010 dalle ore 9.00 alle 15.00
Sabato 27 novembre 2010 dalle ore 9.00 alle 15.00
Domenica 28 novembre 2010 dalle ore 9.00 alle 12.00

per prenotare

Tel. 334 67.98.064 - 338 84.21.470